

Sport

Sfida. David, da quando è al Milan, ha vinto 3 gare su 3. Goran all'Inter 7 punti su 9

DERBY BECKHAM-PANDEV ECCO I VALORI AGGIUNTI

L'inglese titolare, il macedone in corsa con Stankovic. Polemica-Tim Cup, la Lega non varia le date

Alessio Agnelli
sport@epolismilano.it

David Beckham e Goran Pandev, i valori aggiunti di Milan ed Inter nel derby-scudetto di domenica. Nella stracittadina del 29 agosto scorso, stravinta dai Campioni d'Italia di Mourinho con un perentorio 4-0, non c'erano, anche se per differenti motivi. Il 34enne inglese era in America con i Los Angeles Galaxy da cui si è liberato ai primi di novembre per far rientro a Milano, il 26enne macedone per l'intransigenza di Lotito e le catene imposte dal numero uno biancazzurro, spezzate soltanto a fine dicembre con la rescissione per "mobbing" dalla Lazio e il ritorno in nerazzurro (dopo la stagione 2001/02 con la Primavera) a parametro zero. Ma domenica sera, nel derby che potrebbe chiudere o riaprire il campionato, saranno tra i protagonisti annunciati, con l'obiettivo di designare calcio e palloni invitanti per i Milito e i Borriello e di confermarsi decisivi per Inter e Milan come nelle prime gare dell'anno. Subito titolari, infatti, e immediatamente produttivi. Per Beckham, dal 6 gennaio, 3 presenze su 3 con pieno di vittorie e di punti e un impatto positivo negli schemi di gioco di Leonardo. Per Pandev, 2 vittorie e 1 pareggio, ma lo stesso bilancio in attivo dello Spice-Boy e con l'aggiunta di una rete, fon-



► Il milanista David Beckham e l'interista Goran Pandev

damentale nella rimonta a Bari. Entrambi agevolati dalle defezioni di Pato, sponda rossonera, e dei vari Stankovic, Motta, Muntari Cambiasso ed Eto'o, sul versante nerazzurro, ed entrambi indispensabili per Mourinho e Leonardo. Una prima assoluta per Pandev, un remake per Beckham, alla 2ª stracittadina milanese in carriera dopo il ko per 2-1 del 15 febbraio scorso. Ma se sulla presenza in campo dell'inglese, punto fermo nel tridente offensivo rossonero sull'out di destra (con Ronaldinho a sinistra e Borriello al centro), non sembrano esserci dubbi, per Pandev si deciderà, invece, all'ultimo, in base alle condizioni di Stankovic. Con il rientro del serbo dal 1, Mourinho potrebbe, infatti, ritornare al rombo, con Zanetti, Cambiasso e l'ex laziale davanti alla difesa e con Sneijder a suggerire per Milito e Balotelli, in vantaggio sul macedone. Intanto il primo "derby" l'ha vinto il Milan che giocherà ufficialmente i quarti di Coppa Italia con l'Udinese il 27 gennaio mentre l'Inter ha accettato di affrontare la Juve il giorno successivo: «Per rispondere alle esigenze della Rai, ma ci auguriamo che il terreno del Meazza sia in condizioni ottimali». Non ci saranno i tifosi juventini non residenti in provincia di Milano, trasferta vietata. Ma la Juve si consola con l'arrivo ufficiale di Candreva. ■

Australian Open

LA PENNETTA SI FERMA AL 2° TURNO AVANZANO ERRANI E VINCI

L'Italia del tennis sorride per avere qualificato sei ragazze su sei al secondo turno degli Australian Open (l'ultima è stata Tathiana Garbin con il 7-6, 6-4 rifilato a Elena Vesnina) ma perde Flavia Pennetta nel match di secondo turno contro Yarina Wickmayer. Sul cemento di Melbourne la brindisina ha confermato di soffrire la prestante (180 centimetri d'altezza) belga, che si è imposta 7-6, 6-1 confermando il risultato dei due precedenti scontri diretti, dove si era sempre imposta. «Non ho giocato al meglio, ma anche se lo avessi fatto probabilmente non avrei vinto ugualmente», ha spiegato onestamente Flavia. Fortunatamente non di sola Pennetta vive il movimento femminile, perché Sara Errani e Roberta Vinci hanno prontamente vendicato la sconfitta della compagna di nazionale. La ravennate ha sconfitto Ekaterina Makarova 6-2, 6-3, la tarantina ha piegato allo sprint Vania King per 7-6, 7-5. Oggi scendono in campo invece Schiavone, ancora Garbin e Brianti. Nel tabellone femminile spicca il successo di Justine Henin, che ha estromesso Elena Damentieva 7-5, 7-6, fra gli uomini spiccano il facile successo di Nadal su Lacko con un triplo 6-2 e quello di Andy Murray (6-1, 6-4, 6-3 su Marc Gicquel) e la sofferenza di Del Potro per battere Blake 10-8 al quinto set. ■ AN.FA.

Coppa d'Africa e Guardiola

Nigeria e Egitto ai quarti
La Nigeria rifila tre reti al Mozambico (con doppietta di Odenwingle, e gol dell'ex Inter Martins) e vola ai quarti con l'Egitto, che batte 2-0 il Benin. Nella classifica del girone C, l'Egitto chiude a punteggio pieno (9 punti), Nigeria (6). Eliminato Mozambico e Benin con 1 punto. Oggi alle ore 17 in campo Camerun-Tunisia e Gabon-Zambia: gruppo D.

Rinnova col Barcellona
Il tecnico rimarrà anche nella prossima stagione. Lo ha assicurato il presidente uscente Joan Laporta, il cui mandato scadrà a giugno, così come il contratto di Guardiola. «Ci siamo dati la parola ma il prolungamento sarà negoziato e siglato solo dopo l'elezione del prossimo presidente del club. Il caso, semmai c'è stato, è chiuso».

L'iniziativa. Sui campi dell'Oasi 2000 prende forma il progetto per un'accademia internazionale del tennis

LE RACCHETTE CINESI CRESCONO A PADOVA

Un'accademia del tennis a Padova. È questo il progetto che, a partire da dicembre, ha cominciato a prendere forma presso le strutture dell'Oasi 2000 di via Pioveghetto. Il "Tennis Consulting International Team", così l'ha chiamato l'ideatore del progetto, Fabrizio Caldarone, per ora può contare soltanto su due giovani atleti, anche se davvero speciali. Sì, perché Nai Zheng Yu e Ying vengono dalla Cina, paese

che, a livello maschile, non è ancora riuscito a sfornare tennisti di alto livello. «Il nostro progetto vuole puntare sulla qualità - afferma Caldarone - e iniziando con pochi atleti questo è possibile. La Cina, poi, è un paese con potenzialità sconfinata e ancora inespressa. L'obiettivo? Il primo traguardo importante sarebbe portare i ragazzi tra i primi 500 della classifica Atp». All'Oasi 2000 i due tennisti sono seguiti

a tutto tondo ed hanno a disposizione tutto ciò che serve per la preparazione: campi in terra e sintetico, piscina, palestre e fisioterapia. E all'interno del circolo vivono, visto che possono usufruire di un piccolo appartamento. «Stanno dimostrando grande disponibilità nell'apprendimento, e si sono integrati subito con gli altri ragazzi del circolo», commenta Caldarone. Per Nai Zheng Yu e Ying le giornate sono comunque impegnative: tre ore di tennis al mattino, pranzo, poi palestra al pomeriggio. Quindi, dopo cena, relax e "coprifuoco" verso le 23. «Con la struttura attuale potremmo ar-



► I campi dell'Oasi 2000

rivare ad ospitare una decina di giocatori», spiega Caldarone, che non nasconde l'ambizione di ospitare, in futuro «anche grandi giocatori, come Karlovic, che già segue a livello di management». «Ora per i tennisti va di moda allenarsi in Spagna - afferma Max Palumbo, tennista di buon livello che è inserito nello staff tecnico - ma sono convinto che anche in Italia ci siano le potenzialità per creare strutture di livello internazionale». Per i due cinesi "padovani", intanto, il debutto è imminente: a febbraio giocheranno tre tornei Futures in Egitto. E se son rose, fioriranno... ■ TOMMASO MARCONATO